



TEATRO PREADO

INTRODUZIONE

ORATORIO ESTIVO 2021

Premessa: Il presente documento è stato adeguato secondo le misure di prevenzione per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19 (norme comportamentali, distanziamento sociale). Per la rappresentazione e la messa in scena sarà necessario attenersi ai protocolli in vigore, e ai possibili aggiornamenti ed integrazioni, in merito al contenimento dell'epidemia.

- Ferdinando, manager affermato e papà di Roberta, Lucia e Max*
- Alessandro, ragazzo di 10 anni molto studioso*
- Filippo, preadolescente con atteggiamenti da bullo*
- Maria, madre di un preadolescente che passa molto tempo a giocare ai giochi online*
- Marisa, preadolescente molto attenta alla moda*
- Giovanni, venditore di giochi*



Scena vuota.



Giovanni: Finalmente il mio nuovo negozio di giocattoli è pronto. Ho giochi di ogni genere: giochi in scatola, videogame, attrezzature sportive, giochi moderni e giochi antichi. Ho perfino un reparto dedicato ai giochi delle varie parti del mondo! Gli scaffali sono pieni, l'insegna è stata posizionata... mancano solo i clienti! Da oggi penso farò pubblicità. Ho preparato dei fantastici volantini per presentare il mio nuovo negozio.



Si sposta di lato ed entra Ferdinando.



Ferdinando (*parla al telefono*): Pronto, sì capo. Non si preoccupi, capo. Massimo una settimana e conto di chiudere almeno otto contratti. Il tempo è denaro. Certo che conosco il motto della nostra azienda: fatturare, fatturare e fatturare ancora!



(Chiude la telefonata)



Entra in scena Giovanni.



Giovanni: Mi scusi, le posso lasciare il volantino del mio nuovo negozio di giochi?



Ferdinando: Giochi? Ma scusi, per chi mi ha preso? Il gioco è una cosa da bambini, anzi da neonati. Io non ho tempo. Devo lavorare, lavorare e lavorare ancora. Figuriamoci se butto via il mio tempo con degli stupidi giochi...



Ferdinando esce di scena e Giovanni si sposta di lato.

Entra in scena Alessandro.



Alessandro (*guarda un foglio che ha in mano e parla tra sé e sé*): Italiano 10, Matematica 10, Inglese 10 e lode, Tecnologia 10 con lode suprema. Educazione fisica 9. La





ORATORIO ESTIVO 2021

mia pagella è fantastica. Se studi tanto, ottieni tanti risultati.

Giovanni: Ciao piccolo, ecco il volantino che presenta il mio nuovo negozio di giochi.

Alessandro: Giochi?! Ma secondo lei un ragazzo che ha la pagella con la media del 9,89 ha tempo di giocare? Io sto pensando al mio futuro. Non butto via il mio tempo a giocare. Chi non studia, non piglia pesci. Se lo ricordi!

*Alessandro esce di scena e Giovanni si sposta di lato.
Entra in scena Filippo.*

Filippo (*sta mandando un file audio*): Bella Fra. Certo che ci vediamo al parchetto come ogni giorno. Porta qualche petardo che così facciamo spaventare ancora i vecchi che stanno al bar a giocare a carte. Speriamo solo che non ci siano quegli sfigati dei nostri compagni... altrimenti si beccano una bella lezione!



Giovanni: Ciao ragazzo, ti lascio il volantino del mio negozio di giochi. Abbiamo ottime proposte per divertirsi insieme agli amici...



Filippo: Ehi bello, ma che hai nel cervello? Non sono mica un bambino delle elementari. Io sono il re del parchetto e per divertirmi non ho certo bisogno di stupidi giocattoli.



Filippo prende il volantino, fa una palla di carta e la butta uscendo di scena; Giovanni si sposta di lato.

Entra in scena Maria.



Maria (*parla al telefono*): Non so più cosa fare. Sono disperata. Passa ore e ore davanti allo schermo del computer. Non esce mai di casa. Non ha amici. Sempre con la console in mano. Non so più cosa fare con questo figlio... (*chiude la telefonata*)



Giovanni: Salve, ho aperto da poco un negozio di giochi. Abbiamo giochi adatti a ogni età e delle idee regalo molto originali.



Maria: Giochi? Giochi? Ma se stanno rovinando la mente di mio figlio! Non ha bisogno di altri giochi. Devo buttarli via tutti i giochi che ha. Devo distruggere tutti i suoi videogame...



*Maria esce di scena e Giovanni si sposta di lato.
Entra Marisa che sta facendo una videochiamata.*



Marisa: Amo. Ci sei? Certo che andiamo al centro commerciale: quando ci sono i saldi è obbligo andare almeno due volte al giorno. Ma certo che ho guardato il video di FRAFRA08... era vestita benissimo! Ok. Ci vediamo al parco e poi da lì andiamo a fare shopping... (*finisce la videochiamata*)





Giovanni: Ciao. Ecco il volantino del negozio di giocattoli che ho aperto proprio qui, dietro l'angolo...

Marisa: Giochi? Secondo lei io spendo i miei soldi per degli stupidi giocattoli? Devo comprare vestiti, trucchi, borse, scarpe! Non spendo nulla per inutili giocattoli... Cose da bambini.

Marisa esce di scena e Giovanni rimane al centro da solo.

Giovanni: È solo questione di tempo. Nessuno resiste al fascino dei giochi. Sono certo che tra poco il mio negozio sarà pieno di clienti.

ORATORIO ESTIVO 2021





PRIMO ATTO

ORATORIO ESTIVO 2021

*Ferdinando, manager affermato e papà di Roberta, Lucia e Max.
Roberta, preadolescente timida, introversa e appassionata di giochi in scatola.
Lucia, ragazza di 10 anni vivace e dinamica. Vuole partecipare a Italia's got talent.
Max, bambino di 8 anni. Vuole vincere a tutti i costi.*

*Al centro della scena c'è un tavolo.
Ferdinando entra in scena con un pc in mano.*

Ferdinando: Mi attende una settimana da sogno. Mia moglie è in trasferta per lavoro a Londra e i miei tre figli sono al mare con la nonna. Finalmente posso concentrarmi sul mio lavoro. Niente scocciature. Nessuno che mi disturba con inutili richieste. Il mio capo mi ha dato il permesso di lavorare da casa. Un vero e proprio paradiso. Mi serve solo la connessione internet e poi sono a posto...

 *Ferdinando appoggia il pc sul tavolo e inizia a digitare quando suona il telefono. Ferdinando risponde.*



Ferdinando: Ciao amore. Ma certo che va tutto bene. Mi sto connettendo con il pc a internet e poi una settimana intera a fare fatture, chiudere contratti, mandare preventivi... NO! (*grida*) Non ci credo. Si è rotta la gamba? È scivolata su una buccia di banana? Ma non è possibile! Succede solo nei cartoni animati! E i bambini? NO! NO! Non possono andare al mare e sono a casa con me una settimana intera?! Io e i bambini senza di te?! Dovrebbero arrivare a momenti...?



Irrompono in scena Roberta, Lucia e Max. Ferdinando chiude la telefonata.

Roberta: Papà, papà, la nonna si è rotta una gamba e non possiamo partire per il mare.


Lucia: Uffa! Io non vedevo l'ora di andare a Rimini con i nonni. Il mare, la spiaggia, i balli di gruppo, l'animazione in hotel...


Max: ... i castelli di sabbia, la pista delle biglie e tanti gelati!


Ferdinando: Dai, non disperatevi, bambini. Sono cose che succedono (*con tono finto e retorico*). Anche se sarebbe stato meglio se non fossero successe (*con tono più deciso*). Ora ci attende una bella settimana insieme. Sapete che la mamma non c'è e io devo lavorare MOLTO. Quindi facciamo così: vi mettete qui sul divano e vi guardate un bel po' di episodi dei vostri cartoni animati preferiti...


Roberta: Ma, papà, d'estate non si guarda la TV!


Lucia: La televisione la guardiamo già sempre durante tutto l'anno. Facciamo qualcosa di diverso... potremmo giocare a *Italia's got talent*. Voi fate i giudici e io la concorrente. Sapete che sono un'ottima cantante. «D'ora in poi lascerò che il cuore mi guidi un po' / Scorderò quel che so e da oggi cambierò...» (*inizia a cantare la canzone di Frozen mimando Elsa nel film*)





ORATORIO ESTIVO 2021

Max: Peee (*simula il verso del pulsante dei giudici di Italia's got talent*). Per me è no! (*Braccia incrociate davanti al petto*)

Ferdinando: Giocare a fare il giudice? Ma non ci penso proprio. Io devo sentire i clienti e devo chiudere un contratto da migliaia e migliaia di euro. Non posso mica stare qui a fare il pagliaccio...

Max: Papà ha ragione. Ma non possiamo marciare in casa adesso che è estate. Io direi di andare al parco in bicicletta, facciamo un bel picnic e stiamo lì a giocare tutto il giorno.

Ferdinando: Parco, bici, bambini, panini, grida, palloni. No, non se ne parla. E poi sai che in quel parco lì il telefono non prende bene. Come fanno i clienti a contattarmi? Io non ho tutto questo tempo da buttare. Le vacanze insieme le facciamo ad agosto e mi bastano e avanzano quelle. Io devo stare qui a fatturare.



Roberta: Io ho la soluzione giusta! (*Si gira ed entra con una pila di giochi in scatola*) Potremmo giocare a questi giochi in scatola che ci hanno regalato a Natale e che non abbiamo mai usato.



Lucia: Vero! Mi sembra un'ottima idea! Io sono fortissima nei giochi da tavolo. (*Riprende a cantare*) «In questo remoto regno, la regina sono io.» Sono la regina dei giochi da tavolo!



Max: Sei la regina delle schiappe! Tutti i giochi li vinco sempre io...



Lucia: Max, svegliati! Ti facciamo vincere perché altrimenti piangi come un bambinetto...



Max: Non è vero! Io sono bravo e anche fortunato. Tu sei solo gelosa.



Roberta: Dai, basta litigare. L'importante è che abbiamo trovato cosa fare. Quindi siamo tutti d'accordo. Vero, papà?



Ferdinando: Ok. Ma solo un gioco. Uno solo. Una partita sola. Anzi una manche sola.



Roberta: Iniziamo da questo (*prende un gioco*). Un concorrente mette in testa questa fascetta con un nome di un animale e il suo compagno di squadra deve fargli indovinare di che animale si tratta mimandolo.



Ferdinando: Inizio io. Prima si inizia, prima si finisce. Prima vado a lavorare.



Roberta: Ok. Tu sei in coppia con Max e io con Lucia. Tieni, Max, metti la fascetta. Appena sei pronto faccio partire il tempo...



Roberta passa a Max una fascetta con scritto «gorilla».

Ferdinando inizia a mimare in modo "simpatico" una scimmia. Tutti iniziano a ridere.



Max: Papà, stai facendo una scimmia.





ORATORIO ESTIVO 2021

Lucia: No, no! L'animale che devi indovinare non è una scimmia. Ma, papà, impegnati di più. Non è così che si fa quell'animale lì...

Ferdinando (che inizia a essere divertito): Uffa. Come faccio a fare capire... ecco, ho un'idea!

Ferdinando mima il gorilla.

Max: È un gorilla! Tipo King Kong!

Roberta: Giusto. Stop al tempo. Ora tocca a noi...

Ferdinando: No, no dai. Fatemi fare un altro mimo.

Roberta: Ok. Poi facciamo cambio. (Passa a Max una fascetta con scritto «barboncino»)

Ferdinando imita in modo "generico" un cane.

Lucia: Ma papà, non devi fare il cane. Impegnati di più...

Ferdinando (sempre più divertito): Ci sono, ci sono... ho capito come fare!

Ferdinando mima il barboncino facendo un verso acuto.

Max: È un barboncino come quello della nonna.

Roberta: Giusto. Stop al tempo. Ora tocca a noi...

Ferdinando: No, no dai. Un altro ancora. Vi prego, un altro ancora.

Ferdinando imita un pesce palla, una tigre e un elefante. I figli indovinano. Breve stacco musicale mentre Ferdinando continua a fare imitazioni.

Lucia: Papà, sono due ore di fila che fai animali. Abbiamo finito le carte. Possiamo cambiare gioco?

Ferdinando: No dai, no dai... ancora uno. L'ultimo!

Stacco musicale e sipario.

